

**Comune di Rivoli (TO)**  
**Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle**



Al Presidente del Consiglio del Comune di Rivoli  
(via PEC presidente.tilelli@comunerivoli.telecompost.it )

Al Sindaco del Comune di Rivoli  
(via PEC comune.rivoli.to@legalmail.it )

Rivoli, data del protocollo.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

OGGETTO: Relazione sui proventi da violazioni al Codice della Strada.

Il/la sottoscritto/i TORRESE Stefano – VERNA Giovanni – MESSINEO Luca Lorenzo, in qualità di Consigliere/i Comunale/i della Città di Rivoli per la lista “Movimento 5 Stelle”,

PREMESSO che:

in base all'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, le entrate derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice stradale hanno una destinazione parzialmente vincolata;

la *ratio* di tale norma è quella non solo di destinare dei fondi a specifiche finalità inerenti soprattutto alla sicurezza stradale ma anche quella di limitare il ricorso a questo tipo di fondi, per loro natura aleatori, per coprire spese correnti. Per le stesse motivazioni anche l'articolo 142 comma 12-ter, destina completamente i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie rilevate con autovelox ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale affinché le sanzioni rispondano ad una logica di tutela della sicurezza stradale più che quella finanziaria;

le disposizioni specifiche del suddetto articolo 142 del Codice della strada, riguardanti in particolare la ripartizione al 50 per cento tra ente accertatore ed ente proprietario dei proventi delle violazioni rilevate con autovelox (comma 12-bis), la destinazione di questi fondi (comma 12-ter), nonché le disposizioni in merito alla relazione (comma 12-quater) che gli enti locali dovrebbero inviare annual-

**Comune di Rivoli (TO)**  
**Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle**



mente ai Ministeri sui proventi di tutte le sanzioni e sull'impiego dei fondi sono rimaste a lungo congelate a causa della legge 29 luglio 2010, n. 120, che prevede (con l'articolo 25, comma 3) che tali disposizioni si applichino a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell'emanazione di un decreto attuativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali;

sui contenuti del decreto è intervenuta la circolare del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2012 prot. 17909<sup>1</sup> che ha specificato che dovrà contenere:

- a) modello di relazione;
- b) modalità di trasmissione in via informatica di tale modello, nonché alle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-*bis* dello stesso articolo 142;
- c) modalità di collocazione ed uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo finalizzati al rilevamento a distanza della violazione del ripetuto articolo 142;

l'art. 4-*ter* del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 ha previsto che le disposizioni di cui ai commi 12-*bis*, 12-*ter* e 12-*quater* dell'articolo 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, trovino applicazione anche a prescindere dall'emanazione del relativo decreto interministeriale, rendendo così cogente tale previsione e stabilendo che le eventuali inadempienze rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al Procuratore regionale della Corte dei conti.

al 31 maggio 2014 pertanto tutti gli enti locali avrebbero dovuto inviare ai Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'interno la prevista relazione – in formato cartaceo inviato per posta o a mezzo email - per l'anno 2013, in cui siano indicati i dati relativi ai proventi di propria spettanza di cui agli articoli 208, comma 1, e 142, comma 12-*bis*, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

**CHIEDE**

a norma dell'articolo 57 del Regolamento del Consiglio Comunale di conoscere:

- 1) la relazione inviata da codesto Ente sui proventi delle sanzioni ai Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'interno per l'anno 2014 ed in particolare sui fondi vincolati *ex lege*;
- 2) quale sia la percentuale di tali fondi effettivamente investiti nelle singole finalità previste dall'articolo 208 del Codice della strada ossia nell'adeguamento, ammodernamento o manutenzione delle infrastrutture e dell'arredo stradale, nel potenziamento delle attività di

<sup>1</sup> [http://www.sulpm.net/sulpm/aggiornamenti\\_professionali/proventi\\_cds\\_24dicembre\\_12.pdf](http://www.sulpm.net/sulpm/aggiornamenti_professionali/proventi_cds_24dicembre_12.pdf)

**Comune di Rivoli (TO)**  
**Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle**



controllo, nei corsi di educazione stradale, nella mobilità ciclistica, nella redazione dei piani urbani del traffico;

- 3) l'ammontare dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie rilevate con autovelox e gli interventi realizzati a valere su tali risorse per le finalità di cui all'art. 142 comma 12-ter del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Si chiede risposta secondo le tempistiche previste dal vigente regolamento del Consiglio Comunale, senza alcuna omissione.

Distinti saluti,

TORRESE Stefano

VERNA Giovanni

MESSINEO Luca Lorenzo